

Originale

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. 147 DATA 18/11/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DISCIPLINANTI LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS N. 36/2023.

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di novembre alle ore ventidue e minuti quarantacinque, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CARERI Antonino	Sindaco	Sì
2. GALLON Arcangelo	Vice Sindaco	Sì
3. PELLEGRINO Stefano	Assessore	Sì
4. MERLO Romina	Assessore	Sì
5. BIANCHI Elisa	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale dr. Aldo Maggio

Assiste la seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DISCIPLINANTI LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS N. 36/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 48, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale: *“È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio”*;
- l'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 (programmazione della spesa per investimenti, responsabile unico del progetto, collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento), redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, verifica del progetto ai fini della sua validazione, predisposizione dei documenti di gara, direzione dei lavori, ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere), coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione dell'esecuzione, collaboratori del direttore dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione, verifica di conformità, collaudo statico) e per le finalità indicate al comma 5 del medesimo articolo, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- il medesimo articolo di cui sopra al comma 2 specifica inoltre che la previsione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

Precisato che:

- L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate nell'allegato I10 del Codice stesso, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice;
- Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 (la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e

strumentazioni elettroniche per i controlli, per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale).

Dato atto altresì che la formulazione del già citato art.45 del D. Lgs.36/2023 ha eliminato qualunque riferimento alla necessità che i criteri di riparto degli incentivi siano previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, come invece prescritto dal precedente art.113 del D. Lgs. 50/2016;

Richiamato l'articolo 1 del Codice dei contratti pubblici che, nell'enunciare il "principio del risultato", al comma 4 prescrive che: *"Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*

a) ...;

b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva".

Considerato:

- che il CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali triennio 2019-2021 all'art. 4 comma 7 lettera g) prevede che sono oggetto di contrattazione integrativa *"i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva"*;
- nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2024, il 16 settembre 2024 sono state destinate le risorse per gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e sono stati definiti i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche tra i dipendenti interessati, che vengono recepiti nel regolamento in approvazione con il presente provvedimento.

Rilevata quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato allanormativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti.

Vista la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche redatto ai sensi del sopra citato art. 45 del D. Lgs 36/2023 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 09/03/2021 successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 12/08/2022, con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° gennaio 2024;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°18/08/2000 n° 267 – T.U.E.L. come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in legge 7/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

- 1) Di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il presente Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° gennaio 2024.
- 4) Di demandare alla responsabile del competente servizio la predisposizione degli atti di gestione derivanti dalla presente deliberazione;
- 5) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione unanime resa separatamente in forma palese dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.18/8/2000, n°267 – T.U.E.L.

TR/ros

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Antonino CARERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggio Aldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- ☐ è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 20/11/2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è stata comunicata in pari data ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, lì 20/11/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggio Aldo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Copia conforme all'originale, in formato digitale.

F.to

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, lì 30/11/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggio Aldo